



**1.000 posti letto  
per la quarantena di contagiati,  
sorvegliati e persone a rischio?**



**SI PUÒ FARE!**  
Costa meno in termini di  
vite perse e di denaro speso.



A Firenze 1.000 posti letto per la quarantena di  
contagiati, sorvegliati e persone a rischio?

**REQUISIRE PER MEGLIO CURARE. SI PUÒ FARE!**  
Costa meno in termini di vite perse e di denaro speso.

In questa fase sono utili ma NON BASTANO le misure ordinarie, come le centinaia di camere di albergo reperite dal Comune di Firenze tramite la convenzione con la Regione. Siamo in una situazione di emergenza dove ogni euro deve esser speso ottenendo il massimo beneficio, tramite l'utilizzo di ogni strumento messo a disposizione dalla normativa emergenziale, comprese le requisizioni.

**#NIENTESARAPIUCOMEPRIMA**

Tante e tanti fiorentini, nel silenzio, hanno messo a disposizione di medici, infermieri e personale sanitario, i propri alloggi vuoti, di norma locati a turisti, anche gratuitamente, avendo scelto di sostenere così chi sta salvando le vite. CHIEDIAMO che la stessa cosa sia fatta dalle grandi proprietà che gestiscono enormi patrimoni immobiliari (banche, curia, assicurazioni). Mai come oggi sarebbe servito il censimento degli immobili sfitti che il Comune non ha approvato.



Occorrerà anche pensare alle persone che dovessero essere contagiate negli Alberghi popolari, nelle RSA e nei Centri d'accoglienza: chi ci lavora e chi è accolto non può essere abbandonato a sé stesso, come essere umano di serie B.

## LE NOSTRE PROPOSTE ALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

### Utilizzare immobili vuoti di proprietà pubblica:

- via dei Pepi, dove ci sono almeno 10 alloggi popolari non alienati dal Comune di Firenze al fondo di investimento, con piccoli interventi possono diventare ottimi alloggi volano;
- l'ospedale militare di San Gallo, ancora in mano a Cassa Depositi e Prestiti. In caso di emergenza potrebbe tornare ad essere un ospedale;
- l'ospedale di San Giovanni di Dio in Borgo Ognissanti, in cui dal 2018 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione;
- le tante Caserme dismesse che possono dimostrarsi molto utili in questa crisi;
- le proprietà che la Regione Toscana ha messo in vendita, certamente utili per il medio periodo: Villa Basilewsky potrebbe vedere un investimento di ristrutturazione che parta in questa emergenza, per potere essere utilizzata per la sorveglianza attiva dei possibili contagiati, qualora il loro numero dovesse crescere. È utilizzabile anche Villa Fabbricotti;
- gli spazi negli studentati pubblici o in convenzione, lasciati vuoti dalle studentesse e dagli studenti fuori sede tornati al luogo di residenza: è a tale fine prioritaria una ricognizione con le Forze dell'Ordine, (per la Caserma di Castello-Allievi Carabinieri), con l'Università degli Studi e con l'Azienda Regionale al Diritto allo Studio, con l'Educando statale di Poggio Imperiale.

**Requisizioni - nella normativa governativa di emergenza è la soluzione primaria.** Chiediamo di effettuarle, predisponendo un piano di requisizioni da sottoporre al Prefetto, includendo sia strutture dismesse sia in perfetta efficienza come:

- l'ex clinica Santa Chiara di Piazza Indipendenza;
- le quasi 200 strutture prefabbricate del campeggio di Rovezzano, se proprio dovremo dedicare spazi in container alle famiglie in difficoltà;
- gli STUDENT HOTEL del nostro territorio, a partire da quello di Viale Lavagnini. Queste strutture hanno una organizzazione perfetta per affrontare una crisi epidemiologica, come si stanno rendendo conto ben prima di noi altri Paesi europei che, sulla scia della Cina, ne stanno procedendo alla requisizione.

### I COSTI DELLE REQUISIZIONI SONO PIÙ CHE SOSTENIBILI!

Il decreto prevede una indennità del 0.42% mensile del valore dell'immobile, e non del valore dell'attività che si svolge all'interno. Ad esempio un immobile di 10 milioni di euro costerà 42.000,00€ al mese, poco più del costo sostenuto dal Comune per le casette prefabbricate a Novoli. Questo dimostra che prima di arrivare a spendere quei soldi ci sarebbero state molti altri interventi fattibili, con risultati quantomeno paragonabili.